



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Venezia-Mestre, 15 giugno 2022

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Veneto

e, p.c.

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali del Veneto
Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
Alle Organizzazioni sindacali regionali dell'Area dirigenziale dell'Istruzione e Ricerca
Al sito e albo on line dell'USR per il Veneto

OGGETTO: Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale dal 01.09.2022. AVVISO PUBBLICO.

Con nota ministeriale prot. n.AOODGPER 22253 dell'8 giugno 2022, il Ministero dell'Istruzione ha fornito le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di attribuzione degli incarichi ai dirigenti scolastici con decorrenza dal 1.09.2022, distinguendo tra conferme, mutamenti e mobilità interregionale.

La materia è assoggettata alla disciplina generale prevista dagli artt. 19 e 25 del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto della disciplina specifica di settore contenuta negli artt. 11, 13 e 20 del CCNL dell'Area V dell'11.04.2006, negli artt. 7 e 9 del CCNL dell'Area V, sottoscritto il 15.07.2010, e nell'art.53 del CCNL Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 08.07.2019.

Premesso che in data 15 giugno 2022 questa Direzione generale ha fornito alle Organizzazioni Sindacali regionali di settore la prevista informativa preventiva, si rende noto che le operazioni in oggetto relative ai posti disponibili nel Veneto saranno espletate con le modalità e i criteri di seguito indicati.

I) FASI

Le operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali saranno effettuate nel rispetto delle fasi previste dall'art. 11, comma 5, del CCNL dell'Area V, sottoscritto in data 11.04.2006:

a) Conferme degli incarichi in scadenza al 31.08.2022 nelle sedi ricoperte.

Si precisa che non devono presentare alcuna domanda i dirigenti scolastici che, pur avendo l'incarico in scadenza alla data del 31.08.2022, intendano permanere nella sede di titolarità attualmente ricoperta. Per questa categoria di dirigenti l'incarico verrà rinnovato a condizione che la scuola mantenga il diritto alla sede di titolarità della dirigenza anche nell'a.s. 2022/2023, ai sensi dell'art.1, comma 978 della legge 30.12.2020 n.178/2020 come modificata dall'art.1, comma 343 della legge n.234/2021 "Per gli anni scolastici 2021/ 2022, 2022/2023 e 2023/2024 (1), alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unita', ridotto fino a 300 unita' per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome".

b) Assegnazione di altro incarico ai dirigenti la cui scuola di titolarità dal 01.09.2022 è coinvolta in operazioni di dimensionamento (ristrutturazione e riorganizzazione) o risulta sottodimensionata.

I dirigenti scolastici titolari presso istituzioni scolastiche coinvolte dall'a.s. 2022/2023 nei provvedimenti della Regione di ristrutturazione o di riorganizzazione, che comportano la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, e i dirigenti scolastici titolari di istituzioni scolastiche che dall'a.s. 2022/2023 risultino sottodimensionate, ai sensi dell'art.1, comma 978 della legge 30.12.2020 n.178/2020 come modificata dall'art.1, comma 343 della legge n.234/2021, devono presentare domanda di mutamento di incarico, a prescindere dalla circostanza che il rispettivo incarico sia o meno in scadenza al 31.08.2022. I predetti dirigenti dovranno utilizzare esclusivamente il modello di domanda allegato (allegato 1) e osservare le modalità indicate nel successivo paragrafo IV.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di assegnazione di cui al seguente paragrafo II.

c) Conferimento di nuovo incarico ai dirigenti scolastici il cui contratto scade in data 31.08.2022 e ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero.

I dirigenti scolastici, il cui contratto scade in data 31.08.2022, che non intendano ottenere il rinnovo dell'incarico presso l'attuale sede di titolarità e i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, devono presentare domanda di conferimento di nuovo incarico utilizzando esclusivamente il modello allegato (allegato 1) secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo IV.

Per i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, *al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto* (art. 13 C.C.N.L. 11.04.2006).

Al di fuori di quest'ultima ipotesi, qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di assegnazione di cui al seguente paragrafo II.

d) Mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale

In considerazione dell'interesse pubblico prevalente di salvaguardare la qualità del servizio scolastico, questa Direzione si riserva di assegnare, a dirigenti scolastici con contratto individuale non in scadenza che ne facciano richiesta, alcune sedi individuate per la loro particolare complessità, intesa come:

- difficile raggiungibilità della sede,
- presenza di particolari condizioni organizzative-gestionali e ambientali,
- sedi dirigenziali prive di titolare nell'ultimo triennio che sono state assegnate annualmente in reggenza a diverso dirigente scolastico.

Le sedi sono individuate ed evidenziate con l'apposizione di un asterisco nell'elenco di cui all'allegato 2.

Il mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale potrà avvenire solo previa risoluzione consensuale.

I Dirigenti Scolastici che abbiano già usufruito del mutamento di incarico di cui alla lettera d) non hanno titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico ottenuto.

I dirigenti interessati devono utilizzare esclusivamente il modello di domanda allegato (allegato 1) e osservare le modalità indicate nel successivo paragrafo IV. Qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di assegnazione di cui al seguente paragrafo II.

e) Mutamento dell'incarico in casi eccezionali.

Il mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale è consentito in via eccezionale, previa risoluzione consensuale del medesimo, nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari (art. 9, comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 15 luglio 2010): a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste; b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale; c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

I dirigenti interessati devono utilizzare esclusivamente il modello di domanda allegato (allegato 1) e osservare le modalità indicate nel successivo paragrafo IV. Qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di assegnazione di cui al seguente paragrafo II.

f) Conferimento di nuovo incarico per mobilità interregionale.

L'articolo 9, comma 4, del CCNL Area V sottoscritto in data 15 luglio 2010, come modificato dall'articolo 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 8 luglio 2019 prevede che: *"su richiesta del dirigente scolastico alla scadenza del suo incarico, previo assenso del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale di provenienza, è possibile procedere ad una mobilità interregionale fino al limite del*

30% complessivo dei posti vacanti annualmente. .. omissis..”.

L'articolo 19-quater del decreto-legge n.4 del 27 gennaio 2022, recentemente intervenuto dettando disposizioni in materia di mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici, prevede che: *“In deroga temporanea al limite fissato in sede contrattuale per la mobilità interregionale dei dirigenti scolastici, è reso disponibile il 60 per cento dei posti vacanti, annualmente, in ciascuna regione per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025. Per la suddetta mobilità, oltre all'assenso dell'Ufficio scolastico regionale di provenienza, è necessario quello dell'Ufficio scolastico della regione richiesta. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare situazioni di esubero di personale, anche per gli anni scolastici successivi all'ultimo anno scolastico indicato al primo periodo”.*

La citata disposizione introduce pertanto una deroga al vigente contratto collettivo, da un lato elevando la percentuale rimessa alla mobilità interregionale, dall'altro richiedendo l'assenso da parte dell'ufficio scolastico regionale della regione richiesta. Si ricorda che le istituzioni scolastiche dimensionate ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, come previsto dal D.M. 26 aprile 2022, n.104, recante le dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2022/2023, in corso di registrazione, non rientrano nel computo delle sedi disponibili per la mobilità interregionale.

La richiesta di mobilità interregionale in entrata va presentata entro il 20 giugno 2022 per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, e deve essere presentata utilizzando il modello di domanda allegato (allegato 1) e osservando le modalità indicate nel successivo paragrafo IV.

Qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di scelta di cui al seguente paragrafo II.

La richiesta di mobilità interregionale in uscita va presentata entro il 20 giugno 2022, esclusivamente per il tramite di questo Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, competente a rilasciare il relativo assenso. Si precisa che gli allegati alle predette domande di mobilità non dovranno superare la dimensione di 4 MB.

Al riguardo si ricorda che

1. i dirigenti scolastici neo assunti con la procedura concorsuale di cui al D.D.G. 13.07.2011 sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a sei anni ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.D.G. 13.07.2011
2. l'art. 4, comma 5, del D.M. 635 del 27.08.2015 – attuativo dell'art. 1, comma 92, della Legge n.107/2015 – prevede che *“i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata per almeno un triennio”*
3. l'art.15, comma 5, del DDG n.1259/2017 stabilisce che *“i dirigenti scolastici assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente bando sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente”.*

Entro il 4 luglio 2022 gli Uffici Scolastici Regionali di appartenenza invieranno tutte le domande, corredate di assenso, agli Uffici Scolastici Regionali di destinazione. Qualora la richiesta di mobilità interregionale sia presentata per più di una regione, al fine di consentire il necessario coordinamento tra gli Uffici coinvolti, sarà effettuata la trasmissione contestuale delle domande, corredate di assenso, a tutti gli Uffici Scolastici Regionali di destinazione richiesti.

II) CRITERI DI ASSEGNAZIONE IN CASO DI CONCORRENZA DI PREFERENZE PER LA STESSA SEDE

All'interno di ciascuna delle fasi b) c) d) e) f), qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nello stesso ordine di scelta, si applicheranno nell'ordine le seguenti precedenze:

1. Artt. 21 e 33, comma 6, della Legge 5.12.1992 n. 104 e s.m.: al fine di avvalersi, ove possibile, delle relative precedenze il dirigente dovrà allegare alla domanda le prescritte documentazioni, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
2. Art. 33, commi 5 e 7, della Legge 5.12.1992 n. 104 e s.m.: al fine di avvalersi, ove possibile, delle relative precedenze il dirigente dovrà allegare alla domanda le prescritte documentazioni, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Nel caso in cui non ricorrano le predette precedenze, qualora all'interno di una delle fasi b) c) d) e) f) le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nello stesso ordine di scelta, i criteri di assegnazione sono definiti in generale dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m..

Si precisa che, ai fini della specifica valutazione dell'incarico da conferire ai dirigenti scolastici, questo Ufficio non potrà tenere conto, per effetto di quanto disposto dalla Direttiva MIUR prot. 239 del 21.04.2017, dei risultati della valutazione dei dirigenti scolastici realizzata per l'a.s.2017/18.

Pertanto, in applicazione dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m., lo scrivente Ufficio effettuerà l'assegnazione tenendo conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità dell'istituzione scolastica richiesta, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione maturate, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

A tale fine, si confronteranno tra loro le dichiarazioni contenute nelle domande compilate secondo il modello allegato, facendo ricorso ai seguenti **criteri di assegnazione degli incarichi elencati in ordine di priorità**.

1. Incarico di dirigente titolare di un'istituzione scolastica dello stesso ciclo della scuola richiesta e, relativamente al secondo ciclo, incarico di dirigente titolare di un'istituzione scolastica dello stesso ordine e tipologia della scuola richiesta
2. Aver svolto la reggenza della scuola richiesta nell'anno scolastico più recente
3. Aver svolto la reggenza di un'istituzione scolastica dello stesso ciclo della scuola richiesta e, relativamente al secondo ciclo, la reggenza di una scuola dello stesso ordine e tipologia, con riferimento al maggior numero di anni
4. Aver svolto, prima del ruolo di dirigente, le funzioni di preside incaricato nella scuola richiesta, con riferimento al servizio dell'anno scolastico più recente
5. Aver maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni, purché lo stesso dirigente si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere il mutamento dell'incarico
6. Maggior numero di anni di reggenze svolte
7. Maggior numero di anni nel ruolo dirigenziale
8. Maggiore anzianità anagrafica

La valutazione delle domande sarà rimessa ad una Commissione interna all'USR Veneto, appositamente nominata.

III) NUMERO E TIPOLOGIA DEI POSTI DISPONIBILI

- Ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m., si pubblica contestualmente l'elenco dei posti di funzione dirigenziale che alla data odierna risultano **disponibili** per mutamenti e mobilità con decorrenza 01.09.2022 (**allegato 2**). Qualora sopravvenissero modifiche al predetto elenco, questa Direzione procederà all'immediata pubblicazione delle variazioni.
- Tra le preferenze esprimibili possono essere indicate anche sedi che si renderanno disponibili per effetto del movimento e che pertanto non sono comprese nell'elenco di cui all'allegato 2.
- Possono essere indicate preferenze per non più di cinque sedi, diverse da quella di attuale servizio, che devono essere scelte in ordine di precedenza. Le preferenze espresse nella domanda non possono essere integrate dopo la scadenza del termine.

IV) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Le domande di mutamento di incarico nell'ambito della regione Veneto, debitamente sottoscritte, devono pervenire esclusivamente tramite posta certificata all'indirizzo: drve@postacert.istruzione.it **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 20 giugno 2022**. Si ricorda che la trasmissione alla casella di posta elettronica certificata dell'USR Veneto deve



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

avvenire esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata.

Detto termine dovrà essere osservato in via cautelativa dai dirigenti scolastici in posizione di stato che potrebbero rientrare dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, incarico sindacale o rientro dall'estero.

- La domanda deve essere prodotta mediante compilazione e sottoscrizione del modello allegato **(allegato 1)** e può essere presentata per non più di cinque sedi, diverse da quella di attuale titolarità, che devono essere scelte in ordine di precedenza (da 1 a 5 al massimo). Le preferenze espresse nella domanda non possono essere integrate dopo la scadenza del termine.
- Con riferimento alle eventuali esigenze personali o familiari poste a sostegno della domanda, devono essere allegate alla medesima domanda, entro il termine di scadenza, le attestazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le necessarie certificazioni.

Questa Direzione si riserva, dandone apposita motivazione, di non prendere in considerazione, per tutte le sedi richieste o solo per alcune, domande di mutamento di incarico, se dovesse sussistere un interesse pubblico dell'Amministrazione che si contrapponga al loro accoglimento.

Tutti i provvedimenti di mutamento, rinnovo di incarico e di mobilità interregionale in entrata verranno disposti con decorrenza dal 1.09.2022 per un triennio, fatte salve le ipotesi di conclusione anticipata dell'incarico a norma di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Allegati:

- modello di domanda di mutamento di incarico **(allegato 1)**
- elenco delle sedi attualmente vacanti e disponibili e delle sedi sottodimensionate per le quali non è possibile presentare domanda **(allegato 2)**
- elenco delle sedi di dirigenza con incarichi in scadenza al 31.08.2022 **(allegato 3)**